

SICURI PER MESTIERE ®

è nato nel 2009 nel cantiere Torre Unifimm per affrontare in modo «nuovo» gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.

Agisce sui **comportamenti individuali** mediante:

- Osservazione e registrazione dei comportamenti
- Feedback → Rinforzo positivo o «intervento formativo»
- Comunicazione: criticità ed opportunità di miglioramento

→ **Consapevolezza e responsabilità**

→ **Clima di collaborazione a 360°**

- Numerosi premi e riconoscimenti
- Due riconoscimenti ufficiali da parte di INAIL
- Buona prassi validata dalla Commissione Consultiva Permanente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Lettera del Presidente Giorgio Napolitano
- Media Library di International Media Festival for Prevention 2014 <http://mediainprevention.org/en/player/169.html>



I risultati positivi ottenuti da SpM, l'esperienza di Coop Sigonio (sinergia tra SpM e LEED) ed i requisiti sempre più stringenti imposti nell'ambito commerciale hanno favorito l'estensione del campo di applicazione anche alla **gestione degli aspetti ambientali e generali degli ambienti di lavoro**.

**Sicuri per Mestiere assume quindi
anche il significato di
«Sostenibili per Mestiere»**



Focus:

- «Comportamenti-target» basati su criticità ambientali
- «Sostenibilità globale»

Obiettivi:

- Aumento dei comportamenti «green»
- Mitigazione degli impatti ambientali del cantiere



**Centro commerciale
Coop via Sigonio** (Carpi, MO)
LEED RETAIL v.2009, Livello Gold
Primo edificio commerciale
certificato LEED in Europa



C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Sicuri (e Sostenibili) per Mestiere ®



Classifica imprese
Condominio via Matteotti - Concordia

Da data (inclusa): 28/03/2016 A data (esclusa): 21/04/2016

IMPRESA	QUOTAZIONE
GMP	
Cmb	



C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Gestione degli adempimenti di sicurezza in un cantiere edile tipo



**Gestione degli
adempimenti di
sicurezza in un
cantiere edile
tipo**

Art. 89 comma 1 lettera a)

Qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X

ALL. X - ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE

I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento

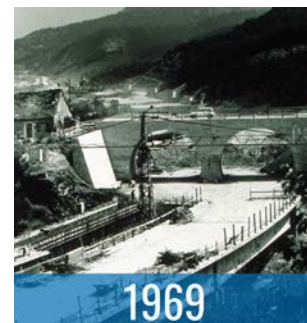
di opere fisse, permanenti o temporanee,

in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali,

comprese le parti strutturali delle linee elettriche e degli impianti elettrici,

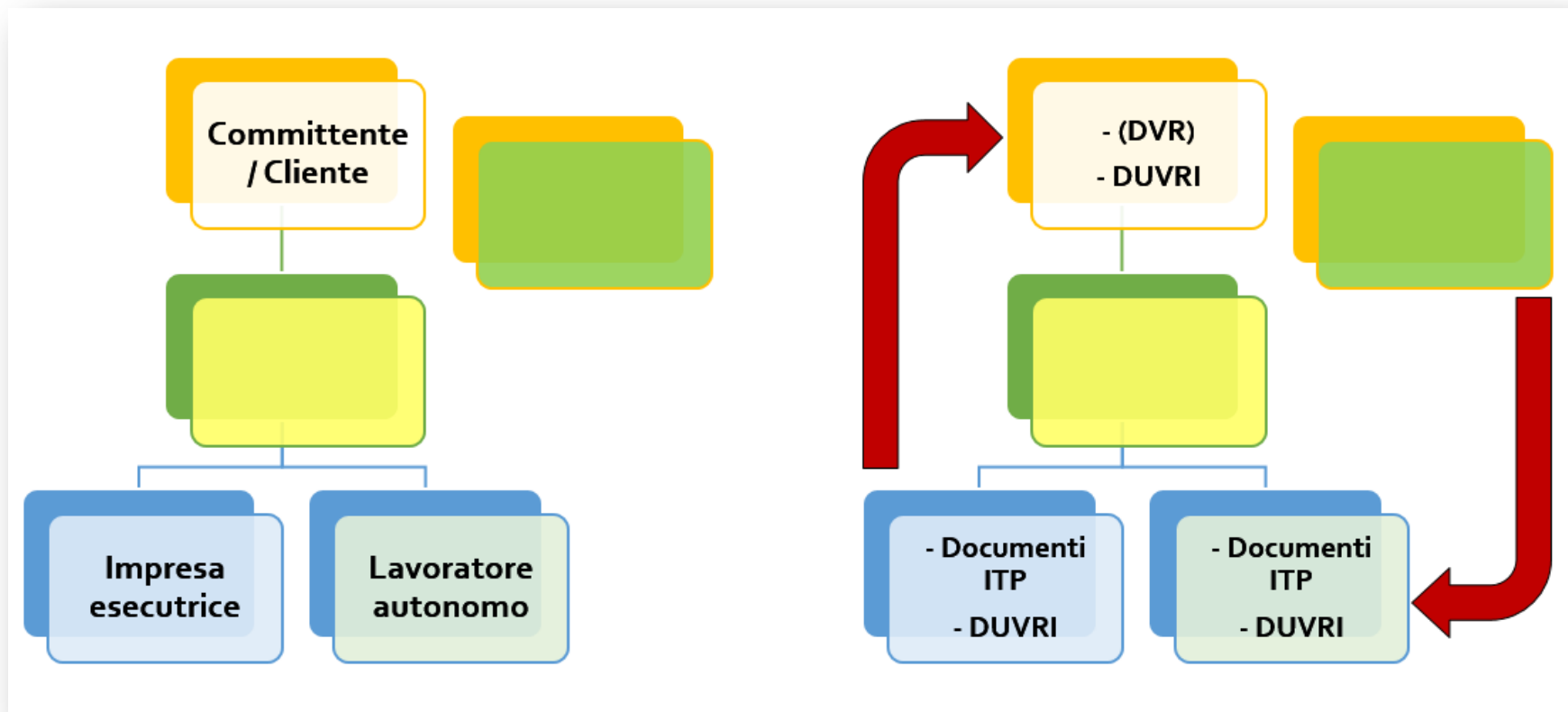
le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

... gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile



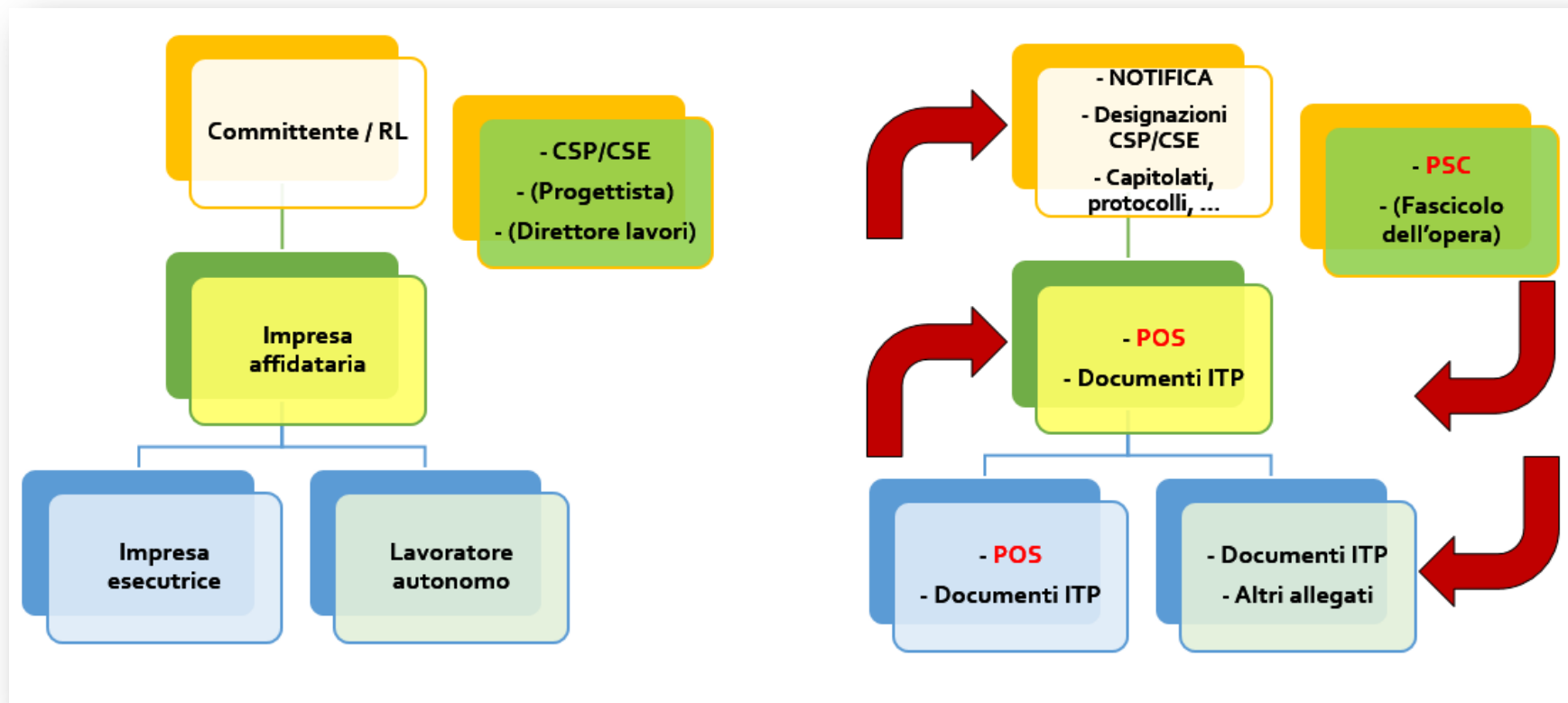
C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

CORRISPONDENZE DOCUMENTALI «TRADIZIONALI»



C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

CORRISPONDENZE DOCUMENTALI «DI CANTIERE»



Contestualizzati
(norme locali,
capitolati,
protocolli, ...)

Completi

Comprensibili

Concretamente
applicabili

C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Contestualizzazione – esempi

CANTIERE:	, CARPI (MO)
FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE (punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	
Rischi provenienti dall'ambiente circostante	
I rischi per la sicurezza connessi con l'inserimento dell'attività di cantiere e derivanti dallo specifico contesto dipendono in larga misura da:	
RETI AEREE/INTERRATE; PRESENZA FIUME ADIGE; ACCESSO PERSONE NON AUTORIZZATE;	
Sarà pertanto opportuno predisporre e mantenere una efficace recinzione del cantiere e protezione di tutti i possibili varchi di accesso.	
NON DOVRANNO MAI ESSERE EFFETTUATE LAVORAZIONI A DISTANZE INFERIORI A QUELLE MINIME PREVISTE IN BASE ALLA TENSIONE DEL CAVIDOTTO DA RETI, LINEE E APPARATI ELETTRICI IN TENSIONE	
Laddove non fosse possibile mantenere le distanze di sicurezza riportate, è necessario l'impiego di misure di protezione aggiuntive.	

PSC

«Copy and paste»

ZONA DI CARPI ANNO 2014
LEGATO "CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO" (ELENCO INDICATIVO E NON ESAUSTIVO)
etto di sapone in polvere tiglia da gr. 500 di alcool denaturato scetta da gr. 25 di iatruia di iodio tiglia da gr. 100 di acqua ossigenata ovvero 5 dosi di sostanze per la preparazione estemporanea, con cias o di acqua ossigenata a 12 volumi; si (1 per litro), di ipoclorito di calcio stabilizzato per la preparazione di liquido Carrel-Dakin ccio contenente gr. 15 di preparato antibiotico-sulfamidico stabilizzato in polvere parato antistruone le da cc. 2 di ammoniaca ette di canfora, n. 2 fiale di sparteina, n. 2 fiale di caffeina, n. 2 fiale di adrenalina le di preparato emostatico oli di cerotto adesivo da m. 1 x cm. 5 nde di garza idrofila da m. 5 x cm. 5, n. 2 bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 7, n. 2 bende di garza idrofil re da 25 compresse e n. 10 buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm. 10 x cm. 10 schetti da gr. 50 di cotone idrofilo e di garza idrofila da m. 1 x m.1 lle di sicurezza bice retta, n. 2 pinze da medicazione, n. 1 bisturi retto lo esopistico in gomma aglie monouso da cc. 2, n. 2 siringhe monouso da cc. 10 con 10 aghi di numerazione diversa stocce per sterilizzazione i ferri e gli altri presidi chirurgici o lampada ad alcool la di plastica la di drive ni sul mo

PSC

«Vintage»

1.1	Analisi delle interferenze tra le lavorazioni	107-110	Presenti informazioni generali, nonostante le evidenti interferenze connesse alla struttura CAAB sempre attiva durante le attività di cantiere. Una interferenza spaziale tra i generi alimentari nell'area di collegamento tra l'area picking e l'attuale mercato agroalimentare. Non sono descritte misure realizzabili e realistiche: non è consentito il transito al di sotto di carichi sospesi ed all'interno di aree di cantiere. Non sono previste misure connesse alla gestione dei rischi causati dalle interferenze.	1
1.2	Predisposizione (Cronoprogramma dei Lavori relativo agli aspetti della sicurezza con evidenza: - durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle attività di lavoro; - entità presunta del cantiere espresa in uomini-giorno.	108	Presente ma non attuabile	1
1.3	Prescrizioni Operative per lo sfalsamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.	107-110	Quantitativa e non contestualizzata. Sono presenti alcune informazioni relative all'attività da svolgersi nell'area picking, non dettagliate. Orari di attività del CAAB e sfalsamento con gli orari di apertura del cantiere: non previste le eventuali misure per lo sfalsamento	1
1.4	Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative sui lavori interferenti.	107-110	Non chiare, poiché non specificamente trattati gli oneri e le prescrizioni a carico dei diversi soggetti, anche non collegati alla scrivente società	1
1.5	Misure preventive, protettive e DPI atti a ridurre al minimo i rischi da interferenza residua.		Non chiaramente espresse, in quanto i rischi da interferenza non sono trattati in modo dettagliato ed esauriente	1
1.6	Modalità di verifica, da parte del CSE, della compatibilità del PSC con l'andamento dei lavori e relativi aggiornamenti		Assenti	1
1.7	Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di: apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.	111	Non sono state individuate le strutture comuni e, di conseguenza, non sono definite le misure di gestione coordinata	1
1.8	Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e i lavoratori	113-114	Misure generiche	1
1.9	Identifica			1

Riesame PSC

PIANO DEGLI ADEMPIMENTI DI CO		
Commessa (riportare una sintetica des		
scrizioni rme, contratto)	Documenti da ottenere/elaborare	Stato di avanzamento dell'ademp (estremi documenti ottenuti e attività e
di riferimento.	Progetto per la gestione delle acque di prima pioggia; Recepimento pareri da Enti di Vigilanza (es.: ARPA) Autorizzazione per le acque di prima pioggia rilasciata dalla Regione/Provincia; Evidenza pagamenti oneri previsti; Piano di Gestione Ambientale.	
7.1 16		
di riferimento.	Progetto per la gestione delle acque di prima pioggia; Recepimento pareri da Enti di Vigilanza (es.: ARPA) Autorizzazione per le acque di prima pioggia rilasciata dalla Regione/Provincia;	
7.1 16		

Piano degli
Adempimenti

C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Completezza – esempi

Sicurezza e Coordinamento

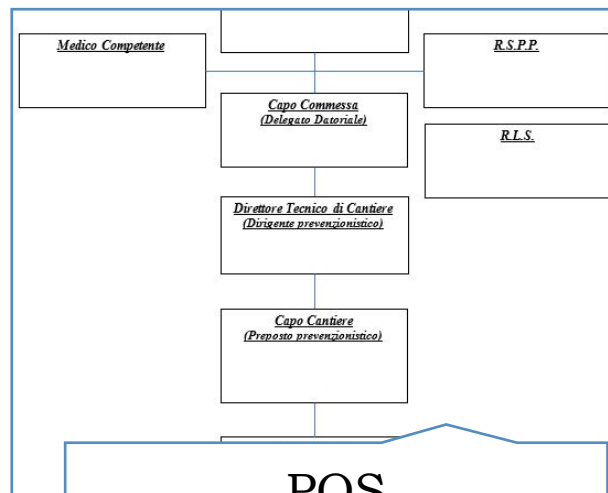
00 e all. XV del D.Lgs. 81/08 e s

pag. 1 di 684

PSC

PE-SIC-RL-002-1	15/11/2011 18:10	Adobe Acrobat D...	2.332 KB
PE-SIC-RL-003-1	15/11/2011 18:14	Adobe Acrobat D...	2.332 KB
PE-SIC-RL-004-2	15/11/2011 18:17	Adobe Acrobat D...	23.474 KB
PE-SIC-RL-027-1	15/11/2011 18:14	Adobe Acrobat D...	5.253 KB
PE-SIC-RL-028-1	15/11/2011 18:14	Adobe Acrobat D...	374 KB
PE-SIC-RL-029-1	15/11/2011 18:14	Adobe Acrobat D...	4.513 KB
PE-SIC-RL-030-1	15/11/2011 18:14	Adobe Acrobat D...	4.938 KB
PE-SIC-RL-031-1	15/11/2011 18:13	Adobe Acrobat D...	319 KB
PE-SIC-RL-032-1	15/11/2011 18:13	Adobe Acrobat D...	4.485 KB
PE-SIC-RL-033-1	15/11/2011 18:13	Adobe Acrobat D...	6.062 KB
PE-SIC-RL-034-1	15/11/2011 18:12	Adobe Acrobat D...	356 KB
PE-SIC-RL-035-1	15/11/2011 18:13	Adobe Acrobat D...	4.551 KB
PE-SIC-RL-036-1	15/11/2011 18:13	Adobe Acrobat D...	5.278 KB
PE-SIC-RL-037-1	15/11/2011 18:12	Adobe Acrobat D...	336 KB
PE-SIC-RL-038-1	15/11/2011 18:12	Adobe Acrobat D...	4.207 KB
PE-SIC-RL-039-1	15/11/2011 18:12	Adobe Acrobat D...	4.128 KB

PSC



POS

Organigramma

Riferimento del PSC		Procedure
Rif.to PSC	Rif.to PSC (pag.)	
PSC rev. 01 del 14/02/2018	18	Paragrafi di riferimento del presente documento
Riferimento del PSC		Prescrizioni operative
Rif.to PSC	Rif.to PSC (pag.)	
SC rev. 01 del 4/02/2018	10-16-20	Verranno attuate le misure di coordinamento eventualmente concordate tra i CSE competenti
SC rev. 03 del 0/08/2018	6-10-11-12-13	Misure di coordinamento concordate durante gli incontri di coordinamento

POS

Procedure complementari e di dettaglio

C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Facile comprensione – esempi

all'articolo 97^o, art. 90 ... 9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'ALLEGATO XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'ALLEGATO XVII; (arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.800 euro per il committente o il responsabile dei lavori).

b) L'IMPRESA AFFIDATARIA COME FULCRO DELLA SICUREZZA IN CANTIERE

Occorre premettere che "il legislatore ha assegnato all'impresa affidataria l'importante ruolo di verificare concretamente in cantiere il rispetto delle prescrizioni poste a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Si tratta di compiti di coordinamento e di gestione operativa del cantiere, con controllo del livello di sicurezza in tutte le lavorazioni svolte sia dai propri lavoratori, sia dai subappaltatori" [Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici - Impresa "affidataria" e decadenza dall'attestazione SOA per false dichiarazioni - Parere 22 luglio 2010 sulla corretta applicazione dell'art. 89, c. 1, lett. i) del D.Lgs. n. 81/2008 in ordine all'individuazione dell'impresa "affidataria"].

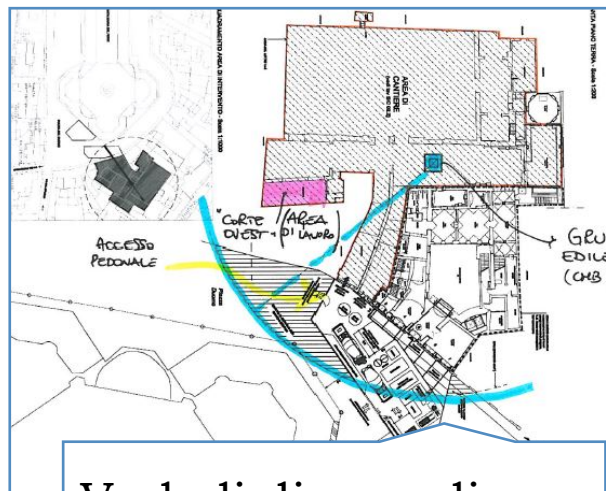
Di fatto l'impresa affidataria nelle persone del datore di lavoro, dei dirigenti e dei preposti della stessa, e ora anche di diritto ai sensi e agli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. n. 81/2008, è il centro di gravità e il fulcro delle posizioni di garanzia della sicurezza nei cantieri mobili e temporanei. La disposizione sull'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie di cui al punto 01 dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 rende impossibile, in modo legalmente valido, l'affidamento di contratti di appalto ad imprese che si limitano esclusivamente a stipulare contratti e a subappaltare tutti i lavori, perché perlomeno la verifica continua di tutte le condizioni di sicurezza attraverso specifici incaricati è un obbligo inderogabile e penalmente sanzionato a carico del datore di lavoro dell'impresa affidataria, che è pure obbligato, si veda oltre, a frequentare corsi specifici in materia di sicurezza del lavoro.

Al sensi dell'art. 96, "i datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti: a) adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII (prescrizioni di sicurezza e di salute per la logistica di cantiere); b) l'accesso e la recinzione del cantiere; c) l'attrezzatura atmosferica".

PSC

CHINE SPECIALI DA DI
ERTIFICATI, PREVEDE
DI CONSERVAZIONE
L'IMPIANTISTICA (SOL
DEL LIBRETTO D'USO E
DEL POS. TRATTANDO
UNDI UTILIZZATRICI D

PSC



Verbali di accoglienza
/ coordinamento

CANTIERE
«XXXX»

TRO DI COORDINAME
MAZIONE E FORMAZ

- C.M.B. Società Cooperativa

Attività di formazione ed
informazione specifica